

ALLEGATO 1

OBIETTIVI GESTIONALI 2023 SOCIETÀ IN HOUSE A.C.T.A. S.p.A.

Si riporta, di seguito, stralcio degli indirizzi generali e degli obiettivi gestionali approvati con Deliberazione di Consiglio comunale n. 46 del 12/04/2023 - Aggiornamento D.U.P. 2023/2025:

1.6 Organismi partecipati: indirizzi generali e situazione economico-finanziaria

Premessa

L'art. 147-*quater*, "controlli sulle società partecipate non quotate", del D.Lgs. 267/2000 (TUEL), introdotto dal D.L. 174/2012 e s.m.i., prevede:

1. L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.
2. Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica.
3. Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente.
4. I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.
5. [...] Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.



IL V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio LAURO



1.6.1 Obblighi di trasparenza e di prevenzione della corruzione

Il combinato disposto del D.Lgs. n. 97/2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della L. 6 novembre 2012, n. 190 e del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della L. 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” e del D.Lgs. n. 175/2016, “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica” (T.U.S.P.), ha innovato la materia dell'applicazione delle misure di prevenzione della corruzione e della trasparenza nelle società a controllo pubblico, negli enti di diritto privato controllati, nelle società partecipate e negli altri enti di diritto privato considerati dal legislatore all'art. 2-bis, comma 3, del D.Lgs. n.33/2013.

In tema di trasparenza, quest'ultimo articolo disciplina l'“ambito soggettivo di applicazione delle disposizioni” relativo, tra l'altro, agli obblighi di pubblicazione, prevedendo che la disciplina dettata dal D. Lgs. n. 33/2013 per le P.A. si applichi, in quanto compatibile, anche alle società in controllo pubblico come definite dal T.U.S.P.. La norma impone, quindi, un vaglio di compatibilità delle disposizioni in relazione alla tipologia degli enti, tenendo conto dei tratti distintivi che ne caratterizzano la struttura. Tale compatibilità non deve, quindi, essere esaminata caso per caso, ma va valutata in relazione alle diverse categorie di organismi e alla tipologia delle attività svolte. In particolare si dovranno distinguere i casi di attività sicuramente di pubblico interesse e i casi in cui le attività dell'ente siano esercitate in concorrenza con altri operatori economici.

Con delibera n. 1134/2017, A.N.A.C. ha adottato le “nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”, con le quali è disciplinata l'applicazione delle disposizioni in tema di trasparenza e prevenzione della corruzione che la legge pone direttamente in capo alle società e agli organismi controllati, a cui è affidato lo svolgimento di attività di pubblico interesse. Alla delibera è allegata una tabella contenente l'elenco degli obblighi di pubblicazione.

Nel contesto legislativo vigente di riferimento si segnalano anche la L. n. 190/2012, “disciplina in materia di prevenzione della corruzione”, il D.L. n. 90/2014, “misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari” e il D.Lgs. n. 39/2013, “disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”.

Infine, con riferimento alle aziende pubbliche che gestiscono il servizio rifiuti urbani, con delibera n. 444 del 31 ottobre 2019 L'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) ha adottato le “Disposizioni in materia di Trasparenza nel servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani e Assimilati”, disposizioni entrate in vigore dal 1° aprile 2020, ed individuato, in particolare, i contenuti informativi minimi che devono essere garantiti a tutti gli utenti del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, sia attraverso informazioni da inserire in apposita sezione, facilmente accessibile dalla *Home page*, del sito internet del gestore del servizio, sia da informazioni da inserire sui documenti di riscossione, sia mediante comunicazioni individuali agli utenti relativamente a variazioni di rilievo delle condizioni di erogazione del servizio (quali modifiche nell'organizzazione


V. SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio GURIO



delle attività di raccolta, del regime tariffario o del gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti) .

.....

1.6.2 A.C.T.A. S.p.A. Società *in house*: Indirizzi generali.

L'Ente, con delibere di Consiglio comunale n. 101 del 25 ottobre 2016 e n. 111 del 21/12/2017 ha provveduto ad adeguare lo statuto della società *in house* A.C.T.A. S.p.A. al quadro normativo di riferimento delle società *in house* introdotto con il D. Lgs. n. 175/2016 e, così come modificato dal D.Lgs. n. 100/2017. In particolare, è stata inserita la previsione della figura dell'Amministratore Unico in luogo del Consiglio di Amministrazione. Il primo Amministratore Unico della società, nominato con Provvedimento del Sindaco n. 23 del 2 marzo 2017, è rimasto in carica nel fino al 9 agosto 2020.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n. 82 del 20 luglio 2020, è stato approvato il Regolamento per la nomina dell'Amministratore Unico della società *in house* ed espletata la relativa procedura prevista per la nomina del nuovo Amministratore della società (pubblicazione Avviso per la presentazione delle candidature, verifica dei requisiti dei candidati, etc.) e, con Provvedimento del Sindaco n. 79 del 10 agosto 2020, è stato nominato il nuovo Amministratore Unico che rimarrà in carica fino alla data di approvazione del bilancio 2022.

SERVIZI AFFIDATI ALLA SOCIETÀ IN HOUSE:

1) SERVIZIO RIFIUTI, RACCOLTA E SMALTIMENTO, ALTRI SERVIZI AGGIUNTIVI, RISCOSSIONE DELLA TARIFFA CORRISPETTIVA

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n.82 del 20.07.2022 si è preso atto del Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 – 2025 (PEF 2022 - 2025) di A.C.T.A. S.p.A., validato dall'Ente regionale di Governo per i Rifiuti e le Risorse Idriche della Basilicata (E.G.R.I.B.) con propria determinazione n° 170/2022 del 24.05.2022, secondo le prescrizioni di cui al MTR2 ex Deliberazione ARERA n° 363/2021/R/RIF del 03.08.2021. Tale Piano deve quindi intendersi valido ed efficace.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n.83 del 20/07/2022 sono state approvate le tariffe TARIC per l'anno 2022.

Con Deliberazione di Consiglio comunale n.164 del 29/12/2022 è stata Deliberazione l'affidamento *in house* alla partecipata ACTA S.p.a. del servizio di igiene urbana, raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani fino al 31/12/2025 in conformità al sopra citato Piano finanziario dei costi del servizio integrato di gestione dei rifiuti per l'anno 2022 – 2025 (PEF 2022 - 2025).

ATTIVITÀ IN CORSO DI ESECUZIONE

Nel prossimo quadriennio il Comune di Potenza, di concerto con A.C.T.A. S.p.A., ha previsto i seguenti investimenti che comporteranno significative variazioni del perimetro gestionale della società partecipata. Nel seguito del presente capitolo tali investimenti sono sinteticamente descritti, in relazione alle modifiche che comportano sul piano economico e gestionale dell'azienda.


IL V. SEGRETARIO GENERALE
Prel. Claudia MAURO



Realizzazione del nuovo centro di raccolta di Via del Gallitello

A.C.T.A. S.p.A. è prossima all'apertura di un nuovo centro di raccolta comunale, sito in via del Gallitello, presso lo svincolo cosiddetto "nodo complesso". Il centro di raccolta sostituirà il precedente ma implementerà anche le frazioni di rifiuti accettabili, permettendo un miglior soddisfacimento dell'utenza.

Avvio di nuovo modello gestionale del servizio di raccolta differenziata nell'area urbana

Il sistema di raccolta nell'area urbana subirà un profondo rinnovamento nel futuro prossimo. Infatti si prevede l'abbandono del sistema di raccolta porta a porta "condominiale" ed il passaggio al sistema di porta a porta "di prossimità". Per effettuare tale passaggio il Comune ha prodotto istanza di finanziamento a valere sui fondi PNRR. Tali finanziamenti sono dedicati all'acquisto delle nuove attrezzature e mezzi (mono operatori). Mediante l'utilizzo di questi sistemi sarà anche possibile operare il tracciamento dei rifiuti, perché i cassonetti saranno dotati di aperture intelligenti, che permetteranno il tracciamento del singolo utente. Tale innovazione permetterà il completamento del progetto di applicazione della tariffa puntuale. Le postazioni sul territorio si ridurranno assai significativamente, a beneficio del decoro cittadino che oggi registra una degradante proliferazione di bidoni e cassonetti ai bordi delle strade. Inoltre l'utilizzo di questo sistema permetterà una forte riduzione in termini di personale e mezzi.

Implementazione del servizio di raccolta porta a porta nelle aree extraurbane

Il progetto prevede di passare alla raccolta porta a porta in alcune aree extraurbane, che sono attualmente servite da alcuni punti di raccolta comuni. Tali punti di raccolta divengono facile ricettacolo di pochi maleducati, che abbandonano indiscriminatamente i rifiuti sulla sede stradale affianco ai contenitori, costringendo l'Azienda a frequenti ed onerose attività di bonifica. Oltre a questo i cassonetti della raccolta differenziata diventano facile ricettacolo per lo scarico di frazioni estranee, che comportano aumento dei costi di gestione per lo smaltimento.

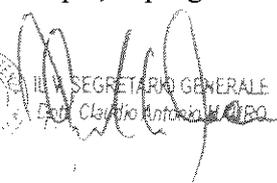
Il passaggio al sistema porta a porta per le utenze servite da tali punti di raccolta permetterà l'eliminazione di questi disservizi, con miglioramento dell'igiene urbana ed anche conseguente significativa riduzione dei costi di smaltimento. I costi di investimento (macchine e strumenti) saranno sostenuti dal Comune, che utilizza un finanziamento regionale FSC.

Realizzazione di impianti di pretrattamento e trattamento delle frazioni differenziate presso l'ex inceneritore di Vallone Calabrese.

Il Comune è proprietario di un'ampia area poco fuori dal perimetro urbano ove sono state negli scorsi anni realizzati un impianto di selezione annesso ad un termovalorizzatore, una stazione di biostabilizzazione ed un edificio uffici - magazzino - officina (cosiddetto impianto di Vallone Calabrese).

Le strutture sono state da sempre inutilizzate (l'inceneritore è stato gestito per pochissime settimane e l'impianto di biostabilizzazione per pochissimi giorni) ed oggi A.C.T.A. S.p.A, su specifica autorizzazione comunale, ne utilizza una parte marginale per piccolo magazzino ed officina.

Nel 2015 la Provincia ha autorizzato con proprio atto Deliberazione n. 10/15 (a seguito di esperimento di conferenza di servizi) l'utilizzo dell'area come stazione di trasferimento per il rifiuto indifferenziato proveniente dal territorio Comunale. Poco tempo dopo, a causa della verifica del superamento delle soglie di contaminazione (CSC) nelle matrici suolo ed acqua, il progetto di conversione dell'area fu


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio M. BO



interrotto. Considerati i livelli non significativi dei superamenti, è intenzione del Comune di verificare la possibilità di avviare comunque la fase di recupero dell'area, parallelamente al procedimento di caratterizzazione ed eventuale bonifica, previa verifica della compatibilità dello svolgimento dei lavori di ripristino. Ciò al fine di realizzare un centro di selezione delle frazioni differenziate.

La disponibilità di un centro di selezione permetterà notevolissimi risparmi nella gestione delle frazioni differenziate che, valorizzate ed imballate nell'impianto comunale, potranno essere direttamente trasferite ai Consorzi di filiera.

Al fine di realizzare questo progetto, il Comune ha provveduto ad avviare istanza di finanziamento sui fondi proveniente dalle cosiddette "compensazioni ambientali" che la Regione Basilicata riconosce al Potenza.

Il progetto prevede la realizzazione di due fasi.

Una prima fase di realizzazione delle opere necessarie per la realizzazione di un centro di trasferta dedicato a tutte le frazioni differenziate (secco ed umido). Questo primo passo si potrà realizzare mediante fondi già disponibili al Comune ed attuare entro il termine del corrente anno, a condizione di poter rendere fruibile parte delle aree oggetto di caratterizzazione. Mediante l'attivazione del solo centro di trasferta, sarà possibile ottenere un deciso risparmio in termini di costi di gestione, annullando i trasferimenti verso i centri di selezione.

Secondariamente il progetto sarà completato con la definitiva ristrutturazione dell'area, abbattendo o convertendo le strutture esistenti per la realizzazione dell'impianto di selezione.

Si fa presente che, considerati gli ampi spazi disponibili e la favorevole localizzazione dell'area, il sito potrà essere adeguato per accogliere le frazioni differenziate di una consistente parte dei comuni che gravitano attorno al capoluogo di Provincia. In questo caso le previsioni sui costi di gestione subiranno decise modifiche.

Implementazione dei contenitori per la raccolta differenziata

Al fine di sostituire parte dei contenitori ora impiegati nella raccolta dell'area urbana, che saranno comunque necessari per certe tipologie di utenza e per la raccolta "condominiale" di alcune aree extra-urbane, A.C.T.A. S.p.A. sta provvedendo ad acquisire nuovi contenitori per la raccolta differenziata, tra i quali i contenitori dei farmaci scaduti.

Potenziamento delle attività di spazzamento e servizio di igiene nell'area urbana

Il servizio di spazzamento e manutenzione igiene urbana sarà implementato mediante incremento del personale dedicato e con l'acquisto di nuove macchine spazzatrici, in grado di effettuare anche lavaggi stradali.

Potenziamento dell'impiantistica leggera (compostiere di comunità)

Un progetto elaborato dall'Università della Basilicata in collaborazione con il Comune di Potenza, prevede di mettere a disposizione della comunità (in particolare delle aree extra-urbane), compostiere di comunità.

Tali sistemi potranno ridurre drasticamente la quantità di rifiuto organico da conferire agli impianti di smaltimento e rendendo al contempo materiale compostato utile alle stesse comunità per gli usi delle coltivazioni degli orti e dei giardini.


IL V. SEGRETARIO GENERALE
Claudio Antonio MAURO



Il Piano Economico Finanziario Industriale per il servizio di igiene urbana e di gestione integrata dei rifiuti urbani 2022 - 2025 costituirà un determinante punto di svolta nel processo di riassetto e riorganizzazione di A.C.T.A. S.p.A., e contribuirà in maniera determinante a tracciare la prospettiva da seguire sul piano organizzativo e gestionale, con quanto ne consegue in ordine alla efficacia, alla efficienza ed alla economicità nella gestione dei servizi prestati alla collettività.

2) SERVIZIO GESTIONE SOSTA A PAGAMENTO

La gestione del servizio di sosta e parcheggio di autoveicoli e motoveicoli nei parcheggi pubblici perimetrati a pagamento, ovvero nelle aree senza custodia, di cui all'art. 7 lett. f) del Codice della Strada, ovvero nelle aree adibite in via temporanea ed occasionale a parcheggio pubblico regolamentato, viene effettuato nelle aree di proprietà comunale che l'Ente adibisce a parcheggio pubblico, stabilendone la tariffa, in ossequio al piano comunale dei parcheggi.

Gli obiettivi generali e gli indirizzi all'origine della decisione da parte della Amministrazione di procedere alla tariffazione della sosta su strada possono essere così sintetizzati:

potenziamento e miglioramento della qualità di fruizione delle aree destinate alla sosta da parte dei residenti ed una accessibilità generalmente più razionale da parte di tutta la cittadinanza, dovuta ad una più accurata organizzazione degli spazi per la sosta;

miglioramento della viabilità grazie alla riduzione del traffico "parassita" indotto da veicoli alla ricerca di parcheggio, favorendo altresì un maggior utilizzo del sistema integrato dei trasporti e dei parcheggi multipiano;

ottimizzazione della transitabilità delle strade da parte dei pedoni, salvaguardando gli spazi ad essi riservati, estendendo sul territorio la prevenzione ed il controllo finalizzati ad evitare il ricorso alla sosta in aree non regolamentate.

L'Amministrazione al fine di riattivare il servizio di gestione delle aree di sosta a pagamento in tempi rapidi e a condizioni economiche vantaggiose per l'Ente stesso, ha proceduto con la predisposizione di tutti gli atti necessari (D.C.C. n.72 del 29/7/2016 e D.C.C.n. 42 del 6 maggio 2020,) per procedere all'affidamento alla società partecipata ACTA S.p.a., per la durata di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto e fino al 31/12/2025.

Al termine dell'analisi di sostenibilità finanziaria della forma di affidamento, il Consiglio comunale con Deliberazione n. 166 del 29/12/2022 ha affidato il predetto servizio di gestione dei parcheggi e delle aree di sosta a pagamento alla propria partecipata ACTA SpA, *in house providing*, in quanto soluzione idonea a garantire l'efficienza e l'efficacia del servizio in questione, per la durata di 3 (tre) anni a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto di servizio e comunque sino al 31/12/2025.

Rispetto alla gestione precedente il nuovo sistema prevede l'integrazione del sistema di pagamento precedente utilizzando ticket (schede per la sosta prepagate), con il più moderno utilizzo di parcometri di ultima generazione, forniti dall'Amministrazione Comunale al Gestore che pertanto provvederà:

- al controllo delle aree di sosta tramite personale opportunamente formato quale "Ausiliario del traffico";
- alla manutenzione ordinaria dei parcometri ed altre attrezzature eventualmente utilizzate per il servizio.


IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio GURIO



Inoltre l'ACTA S.p.a. nel corso degli anni di gestione del Servizio, ha avviato delle azioni che mirano alla promozione e all'incentivazione di modalità innovative di pagamento della sosta, come il sistema Easy park, Telepass Pyng (borsellino elettronico, modalità di pagamento con cellulare/palmare), inoltre a messo a disposizione dei fruitori del servizio un apposito numero verde che fornisce un servizio dedicato all'utenza cittadina a cui rivolgersi in caso di malfunzionamento dei parcometri o per problematiche annesse, mentre è in fase di realizzazione, che dovrebbe concludersi per settembre 2019, un apposito ufficio per il rilascio e/o rinnovo degli abbonamenti e/o permessi sosta ai residenti.

Modalità di gestione del servizio di sosta a pagamento su suolo pubblico. Descrizione del modello di gestione.

All'Amministrazione Comunale compete in linea generale l'attività di indirizzo, pianificazione e controllo delle attività, in accordo con quanto previsto dagli strumenti di pianificazione adottati.

Per garantire l'erogazione dei servizi attinenti la sosta a pagamento, il Comune ha concesso al Gestore gli spazi di suolo pubblico (sosta a raso), comprendente lo svolgimento delle seguenti attività:

- a) controllo della sosta nelle aree in concessione, a valle del conferimento, con provvedimento del Sindaco, di funzioni di prevenzione e accertamento delle violazioni in materia di sosta a personale indicato dal Gestore della sosta.
- b) esazione delle tariffe;
- c) gestione ordinaria dei parcometri (scassetamento, cambio carta, ecc...).

I rapporti tra il soggetto concessionario ed il Comune di Potenza sono disciplinati dal contratto di servizio (n.Rep. 49/2020) a cui si rimanda integralmente per gli aspetti specifici di regolamentazione dei rapporti tra Comune e Gestore.

Il sistema tariffario

Le modalità di gestione del servizio della sosta a pagamento: orari, tariffe, abbonamenti, permessi residenti, etc., essendo frutto di scelte dell'Amministrazione, rimangono di competenza del Comune.

3) SERVIZI PULIZIA E MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI E DEGLI STABILI COMUNALI, NONCHÉ SERVIZIO DI SORVEGLIANZA DEGLI IMPIANTI SPORTIVI E DEI BAGNI PUBBLICI

Con Deliberazione consiliare n. 165 del 29 dicembre 2022 sono stati affidati in house ad Acta S.p.A. i servizi di pulizia, di manutenzione degli immobili comunali nonché del servizio di sorveglianza degli impianti sportivi con decorrenza dal 01/01/2023 e fino al 31/12/2024, per un importo complessivo annuale di Euro 1.244.726,00. Questo nuovo affidamento in house è stato deliberato sulla base della relazione predisposta dal Titolare di Posizione Organizzativa dell'Ufficio Economato e Provveditorato dell'Unità di Direzione "Bilancio e Partecipate" contenente le verifiche svolte sulla sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo per la forma dell'affidamento in house e sulla convenienza economica e tecnica di proseguire nell'affidamento stesso. L'Ufficio "Economato e Provveditorato" dell'U.D. "Bilancio e Partecipate" ha provveduto, con Determinazione dirigenziale n. 367 del 23/02/2023, ad approvare il capitolato tecnico, gli schemi del DUVRI e lo schema di contratto biennale. Con l'aggiornamento al DUP, il Consiglio comunale fornisce specifico atto di indirizzo all'A.C.T.A. S.p.A. di ridurre sensibilmente il ricorso allo straordinario e di utilizzare tutta

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio MAURO



o gran parte delle somme destinate agli straordinari ai fini dell'aumento delle ore ordinarie di lavoro (a coloro i quali sono in part-time o comunque al di sotto delle ore massime consentite dal CCNL di categoria) in favore dei dipendenti addetti ai servizi di pulizia e di manutenzione degli edifici e degli stabili comunali, nonché a quelli di sorveglianza degli impianti sportivi e dei bagni pubblici.

Su conforme richiesta dal Socio unico, l'Azienda ha disposto l'aumento delle ore ordinarie di lavoro (a coloro i quali sono in part-time o comunque al di sotto delle ore massime consentite dal CCNL di categoria) in favore dei dipendenti addetti ai servizi di pulizia e di manutenzione degli edifici e degli stabili comunali, nonché a quelli di sorveglianza degli impianti sportivi e dei bagni pubblici, attingendo dalle risorse impiegate per il ricorso allo straordinario. Si chiede, ora, di voler destinare prioritariamente le ore di straordinario ai lavoratori interinali dedicati ai servizi di cui in oggetto, al fine di migliorare la condizione degli stessi lavoratori in ossequio ai principi di giustizia sociale ed equità del compenso rispetto alla platea dei lavoratori direttamente in forza ad A.C.T.A. S.p.A.



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Claudio Antonio MAURO

